



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE APPROVATA
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 20 FEBBRAIO 2024**

OGGETTO: Mozione n. 13/2024 – Autonomia regionale differenziata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il Documento finale di sintesi approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 8 marzo 2019, n. 181 per la richiesta al Governo di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia, mediante il quale è stato dato mandato al Presidente della Giunta regionale di proseguire il confronto con il Governo per definire l'intesa prevista dall'articolo 116, terzo comma, della Costituzione;
- l'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Regionale il 15 aprile 2019 sul negoziato tra Regione Liguria e Governo per ottenere ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia regionale;

Preso atto delle seguenti materie oggetto della summenzionata richiesta al Governo di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia ai sensi del citato articolo 116, terzo comma, della Costituzione:

- 1) ambiente e governo del territorio;
- 2) salute;
- 3) scuola;
- 4) lavoro;
- 5) infrastrutture, logistica e portualità;
- 6) ordinamento della comunicazione;
- 7) sport;
- 8) sviluppo economico;
- 9) coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario;

Considerato che Regione Liguria costituisce una realtà matura per sperimentare e attivare forme e condizioni particolari di autonomia e che l'ottenimento di spazi più ampi di intervento autonomo, consentito dalla Costituzione, permetterebbe, in ragione delle sue peculiari caratteristiche, di rafforzarne il ruolo nevralgico in ambito socio-economico, anche a beneficio dell'interesse della collettività nazionale;

Valutate alcune emergenze che riguardano la Regione Liguria e tutti i suoi Comuni, tra cui il Comune di Genova, quali ad esempio le gravi e urgenti problematiche relative alla rete autostradale e infrastrutturale ligure, la gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'assetto

1



COMUNE DI GENOVA

idrogeologico o la peste suina africana (PSA) che potrebbero essere meglio affrontate, agendo in maniera più incisiva e diretta grazie ad un maggior grado di autonomia regionale, anche in considerazione delle particolari caratteristiche del territorio ligure;

Ritenuto:

- di evidenziare l'importanza, viste le caratteristiche economiche e sociali del territorio della Liguria, del conseguimento dell'autonomia finanziaria dei porti liguri, con l'obiettivo di trattenere sul territorio ligure almeno il 3 per cento del gettito dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), generato dalla loro attività per investirlo in infrastrutture e logistica, a favore dello sviluppo economico e produttivo della Liguria e dell'intero sistema Italia;
- che, anche a fronte della massima disponibilità da subito dimostrata dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, bisogna proseguire senza indugi, facendo coincidere tutti i passaggi legislativi e amministrativi necessari per arrivare al traguardo evitando perdite di tempo o tentativi mirati solo ed esclusivamente a rallentarne l'iter;

Considerato che il 17 novembre 2022, in sede di Conferenza Stato-Regioni, è stata presentata dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie la bozza di disegno di legge (Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata di cui all'articolo 116, terzo comma, della Costituzione) e che il testo definitivo del disegno di legge è stato approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 16 marzo 2023;

Considerato altresì che il conseguimento dell'autonomia regionale differenziata fornirebbe maggiori risorse anche al Comune di Genova che dunque potrebbe beneficiare di un maggior gettito fiscale derivante dalla Regione da destinare per opere strategiche nelle materie delegate

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A coadiuvare Regione Liguria nel percorso diretto a proseguire con perseveranza il confronto con il Governo e, in particolare, con il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, per ottenere ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia regionale così come previsto dall'articolo 116, terzo comma, della Costituzione e sancito dagli atti regionali richiamati nelle premesse.

Proponenti: Bertorello, Ariotti, Bevilacqua (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso,

2



COMUNE DI GENOVA

Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Russo, Vacalebre, Villa, Viscogliosi, in numero di 33.

Esito votazione approvata con 21 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aimè ', Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Cassibba, Cavalleri, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Manara, Notarnicola, Pasi, Pellerano, Vacalebre, Viscogliosi.

Voti contrari 12: Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Ceraudo, D'Angelo, Ghio, Kaabour, Lodi, Pandolfo, Patrone, Russo, Villa.